

## CACCIA

### **Caccia ai caprioli: dichiarazione del presidente Costa**

*“Attenzione mediatica a senso unico solo sul capriolo, escluse tutte le altre specie”*

Cuneo - Giovedì 24 agosto anche in provincia di Cuneo, come nel resto del Piemonte e come ogni anno ad agosto, si apre l'attività venatoria al capriolo. Il presidente della Provincia Raffaele Costa interviene di nuovo sulla vicenda del sovrappopolamento della fauna selvatica generata dall'approvazione della Regione Piemonte di un piano di abbattimento di 500 caprioli nella Provincia di Alessandria e un trasferimento di 100 esemplari in altre aree. Il problema ad oggi non sembra essere stato affrontato in modo equilibrato.

“In particolare – precisa Costa – dispiace constatare come l'attenzione mediatica sia esclusivamente a senso unico, cioè rivolta al solo capriolo, mentre per tutte le altre specie (cervo, daino, muflone, cinghiale, camoscio, ecc.) nessuna parola è stata spesa. Il problema della fauna selvatica resta urgente perché gli incidenti stradali e i danni all'agricoltura non sono risolvibili spostando gli animali da una provincia all'altra o da una regione all'altra o peggio ancora ipotizzando forme di affidamento a privati cittadini, ipotesi che va contro la natura dell'animale, nato per vivere nel suo ambiente naturale. Di fatto, poi, i numeri di esemplari previsti dai piani di abbattimento sono solo formali, cioè corrispondono al numero approvato dalla Regione, ma normalmente vengono attuati solo in parte anche per le difficoltà tecniche e logistiche. Quindi, tornando alla realtà dei fatti, chiunque avesse proposte concrete, tecnicamente e economicamente realizzabili, si faccia avanti. Vorrei solo che la regola valesse per tutti gli animali, evitando discriminazioni tra le specie e ricordando che il “Bambi” di Walt Disney era un daino e non un capriolo, quindi escluso dai “benefici di legge” previsti. Credo sia necessario intervenire con buon senso ed equilibrio, per evitare i problemi che ne derivano come gli incidenti stradali che dal 1998 ad oggi in provincia di Cuneo sono stati 337 soltanto per quanto riguarda i caprioli”.